



Biella, 28/10/2021

A tutti gli organi di informazione

**Lavorare in rete per il bene comune: approvato il Documento programmatico previsionale 2022.**

È stato approvato oggi dagli Organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella il Documento programmatico previsionale 2022 che disegna le linee-guida dell'attività dell'Ente nell'anno del trentennale.

Un documento nato da una forte azione di ascolto e coprogettazione con il territorio, realizzata anche grazie all'istituzione dell'Osservatorio per i bisogni territoriali del Biellese, e che per la prima volta si ispira in modo forte e strutturato agli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

*“Con una previsione di erogazione di 6,5 milioni di euro resa possibile grazie ai prudenti accantonamenti effettuati negli ultimi anni la Fondazione è pronta a sostenere la ripartenza del territorio dopo la pandemia - spiega il Presidente Franco Ferraris – particolare attenzione sarà data al sostegno all'area educazione e ricerca a cui andranno 2,275 milioni di euro di cui 1,715 per Educazione, istruzione e formazione professionale. Stesso importo complessivo (2,275 milioni di euro) andrà all'area Welfare e territorio con un focus specifico sul settore Volontariato, filantropia e beneficenza (1,290 milioni). Infine all'area Arte e cultura saranno assegnati 1,950 milioni di euro. In particolare la Fondazione agirà a sostegno della scuola e del mondo del volontariato per avviare azioni che aiutino minori e categorie fragili a superare gli effetti della crisi generando al*

*contempo positivi percorsi di crescita, in una prospettiva di sviluppo armonico della dimensione comunitaria”.*

In occasione del trentennale inoltre la Fondazione, in un’ottica di collaborazione con il territorio nella sua complessità (istituzioni, enti pubblici e privati, comunità locale), ritiene importante destinare al Biellese un plafond di 2.000.000 di euro per l’attuazione di iniziative esemplari e rappresentative, in un’ottica di rigenerazione urbana e di protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale del Biellese. Gli interventi saranno volti a promuovere lo sviluppo di comunità sostenibili, coese e solidali; il benessere sociale ed economico dei cittadini dei territori di riferimento; la realizzazione, la crescita e l’inserimento attivo dei giovani nella comunità. Con queste iniziative si risponde all’ Obiettivo 11 Agenda 2030 Città e Comunità sostenibili.

*“L’osservatorio territoriale e la progettazione partecipata, perfezionati durante la pandemia, si stanno rivelando strumenti strategici per individuare le priorità di azione della Fondazione che da sempre lavora in rete con gli attori del territorio – spiega il neo Segretario Generale Andrea Quaregna – questo ci permette di ottimizzare l’utilizzo delle risorse generate grazie a un’attenta e prudente pianificazione patrimoniale che ci ha consegnato una buona redditività anche nei momenti più complessi. Nonostante le difficoltà ancora presenti guardiamo al futuro con fiducia grazie anche al ritorno dei dividendi. La sfida per il 2022 sarà ottenere il massimo impatto combinando la nostra azione con quella creata dai progetti che saranno finanziati dal PNRR e per i quali la Fondazione si sta adoperando per creare tavoli e reti condivisi ed efficaci”.*

Un anno importante dunque che vedrà tra gli impegni più rilevanti l’avanzamento del cantiere di oltre 10 milioni di euro di Cascina Oremo, moderno polo formativo e inclusivo per bambini e ragazzi con e senza disabilità la cui inaugurazione è prevista entro il 2023.